

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savognana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI.

La Gazz. Uff. del 29 marzo contiene:
1. R. decreto che costituisce in corpo morale il monte Frumentario in Pettorano sul Gizio.
2. Id. che costituisce in ente morale il lascito Errico di Monterone in Lecce.
3. Id. che determina la tassa di famiglia pel Comune di Montemurro.
4. Id. che determina la tassa bestiame pel Comune di Amaseno.
5. Disp. nel personale giudiziario.
La Gazz. Uff. del 30 marzo contiene:
1. R. decreto che scioglie l'Amministrazione dell'Opera pia Falchero in Viù.
2. Relazione a S. M. e R. decreto che dà facoltà all'Amministrazione delle poste di affidare agli agenti rurali il servizio delle lettere raccomandate e dei vaglia sino a lire 50.
3. R. decreto che autorizza una variazione nella tassa di famiglia del comune di Alagna.
4. Id. che determina la tassa bestiame pel comune di Roccaforte.
5. Disposizioni nel personale della pubblica istruzione.

UNA NOTA COSTANTE

NELLA STAMPA CLERICALE

Noi siamo avvezzi a cercare nella stampa quella che chiamiamo la *nota costante*, od altri potrebbe dire anche il *ritornello*; cioè quell'idea fissa, che se per il Lombroso è la caratteristica dei *mattoidi*, per chi bene analizzi le manifestazioni altrui racchiude il pensiero e la mira costante di chi, sapendolo o no, con essa si esprime.
È stato detto da taluno, che la *parola* serve a mascherare il pensiero. Questo detto esprimerà una verità per quello che riguarda l'intenzione di chi parlando, o scrivendo, vorrebbe parere quello che non è e sa di non essere: ma è piuttosto un fatto, che la *maschera svela il pensiero* per chi sa bene guardarci sotto; poichè colla maschera stessa che si dà uno ei lascia trapelare, se non quello che è, quello che vorrebbe essere, o parere.

Una maschera, o *nota costante* almeno, noi l'abbiamo trovata nella così detta *stampa clericale*, che si presenta anche come religiosa; per la stessa ragione che fu detto *lucus a non lucendo* ed il Fusiato definì lo studente per uno che non studia niente, e perchè

APPENDICE

Faville.....

.... Sor Adriano mi raccontò così:

— C'è poco distante da T. mio paese nativo, un cantuccio di terra così romito e tranquillo, in cui, s'io mi vi reco, provo, nel tumulto delle ricordanze forti e gentili che in me si risvegliano, un incantesimo così caro da farmi quasi obliare i dolori e le traversie, che mi danno continuo martorio e che, secondo Hegel, sono il nocciolo in cui è costantemente chiusa la vita dell'uomo.
Si figuri, laddove s'apre amplissima la valle brulli lasciando gli erti fianchi delle alte montagne spaccate, una montagna piana, tagliata a picco pressochè da ogni parte, con una prateria fresca e circolare in cima; una ventina di casucce gettate all'intorno senz'ordine alcuno; un po' in là, a destra, pochi avanzi d'un antico castello feudale, e, più lungi, nel basso, i conifosi contorni d'un grosso mucchio di case: è il villaggio di T.; a sinistra dietro una rustica ancona, dedicata a non so quale vergine o santo, un flumicello dall'acqua limpida e cheta, che venendo giù gorgogliando dal fianco d'una montagna, serpeggia e si perde lontano, lontano laggiù nella valle; erba ed alberi dappertutto: una gigantesca tavolozza dove si sono stemperate tutte le

nessuno suole essere tanto doppio e bugiardo quanto chi si presenta come sincero, cioè dalla gente onesta non si dice, appunto perchè si sottintende come la cosa più naturale del mondo.

La *nota costante* della stampa della *casta* (e diciamo apposta tale parola, perchè non rappresenta punto i ministri della religione, ma bensì la casta come tale e la setta temporalista) consiste nel rilevare con somma cura ed insistenza tutti i malanni sociali e nel farli dipendere dall'aver voluto, nella legislazione e negli ordini amministrativi, distinguere la vita civile dall'azione predominante della casta medesima, che vorrebbe i Popoli sudditi a sé.

Se tornaste le cose al punto in cui erano al medio evo, ripetono sotto diverse forme, ma collo stesso significato, noi adoperremmo allora tutta la nostra influenza a preservare la società da questi malanni, che dipendono tutti dall'aver voluto emancipare la società civile dalla nostra supremazia.

Da ciò si vede, che quello di cui manca soprattutto la casta, si è appunto il vero sentimento religioso. Se tale sentimento prevalessse in essa, lo metterebbe in atto coll'adempiere quello che è un suo dovere, senza per questo fare la guerra alla società, che fa le spese anche ad essa.

Il sentimento religioso, se vi fosse in essa, la ispirerebbe prima di tutto ad esercitare il proprio dovere, quella carità di cui Cristo fu maestro, quella educazione all'amore del prossimo e di Dio, che forma l'essenza della Religione cristiana dal suo fondatore compendiate in un unico precetto. Fino che vi sono dolori e miserie nell'umanità, è debito di chi intende di essere maestro altrui di cercare ogni modo per alleviare questi mali.

Se così facessero costoro, invece che professare tutti i giorni la propria inimicizia alla Patria italiana, per l'avidità di quel regno di questo mondo, di cui Cristo non volle saperne, riabiliterebbero se stessi, riacquisterebbero quella influenza che vanno di per di perdendo e non falserebbero i principi del Cristianesimo, che sono tutto all'opposto di quelli della setta farisaica, alla quale mostrano di appartenere.

Tornare ai principi dovrebbe essere

tinte del verde; a norde l'alte cime delle Alpi; a mezzodi l'ondulata, estesa pianura; metta al disopra di tutto ciò un cielo come meglio se lo ama figurare, e converrà meco che quel cantuccio di terra così romito e tranquillo, è proprio assai delizioso....
E fu lassù che mi morì Gabriella!...

Allorquando le prime tenebre s'avanzano ad avvolgere la natura — cacciando lentamente la luce del sole, vita e potenza di essa — e per la campagna incomincia a tacere il canto dei lavoratori e sol si sente il vario grido degli insetti, il notturno pispillar degli augelli e il commosso fruscio dell'erba e delle piante per il fremito dell'aure vespertine, e le campane delle chiese all'intorno squillano a distesa l'avemaria, mi avvio tutto solo per la volta del cimitero ed è raro se incontro qualcuno percorrendo il sentieruolo che dal mio villino mena al meste recinto, dove, sotto una bianca croce, dorme il sonno eterno mia moglie.
Povera moglie mia! — Era sul finire d'ottobre; la campagna tutta bianca per neve; il vento fischia sinistramente; il cielo era grigio, coperto di nubi.

— Adriano — dicevami ella con la rantolosa voce di chi sta in fin di vita — io muoio e tu mi farai seppellire laggiù, dove dormono il babbo e la mamma.... Fa' freddo, nevvro?.... Mi metterai la mia veste da sposa....

Io chinsi sull'origliere della morente avevo la fredda sua mano nella mia,

la loro regola; ma essi se ne sono tanto scostati, che non vorrebbero nemmeno vedere nelle mani del Popolo cristiano il libro che li contiene. Ciò mostra che temono di essere giudicati secondo quei principii, e condannati per conseguenza.

L'art. 39 del nuovo Codice di Comm.

Il Codice di commercio coll'art. 39 contraddice ai principii del nostro sistema monetario.

Eccone il tenore: « Se la moneta indicata in un contratto non ha corso legale o commerciale nel Regno e se il corso non fu espresso, il pagamento può essere fatto colla moneta del paese, secondo il corso di cambio a vista nel giorno della scadenza e nel luogo del pagamento, e, qualora ivi non sia un corso di cambio, secondo il corso della piazza più vicina, salvo se il contratto porti la clausola effettivo od altra equivalente.

Si permette adunque così non solo di poter fare contratti in moneta estera di qualsiasi specie fornita di corso legale nel Regno, ma ancora si lascia il mezzo di poter estinguerli con moneta *effettiva* straniera non avente corso legale. Altri essendo i rapporti di diritto destinati ad essere regolati dal Codice di commercio, non possono comprendere come si sia nello stesso lasciato introdurre novità tanto importanti negli ordini della moneta. Lasciamo a parte la competenza del Codice commerciale e vediamo ora quali conseguenze può portare il disposto dell'art. 39.

Cosa significa il *corso commerciale* della valuta contrapposto a *corso legale*? Finora si è sempre ritenuto che i metalli preziosi privati del corso legale non sieno più monete. Ora col singolare disposto del lamentato articolo si dà la prerogativa monetaria a ciò che abbia corso commerciale non definendo questa maniera di corso. Abbiamo qualche cosa ancora di peggio. Stipulandosi un contratto in cui il pagamento debba essere effettuato in moneta che non abbia corso legale o commerciale, il debitore è obbligato trovare tale moneta ed estinguere con essa il suo debito.

Come vedesi, con questo benedetto art. 39 si potranno chiudere contratti in tutte le valute dell'Universo e così il giudice, trovandosi nel caso, potrà condannare il debitore a pagare in moneta Russa, Turca, e magari del Zulu, se il patto espresso in *effettivo* non sarà dimenticato.

Le provincie italiane in allora fortunatamente riunite sotto lo scettro del grande Re Vittorio Emanuele, ebbero a provare la confusione monetaria e per regolarne il corso si dovette creare

frenavo a stento le lagrime che mi facevano gruppo agli occhi e i sussulti, che mi spezzavano il cuore, e cercavo d'infondere in lei almeno un raggio di speranza.

Ma che può questa, che Goethe chiamò meretrice della vita, in chi ha la coscienza che il suo fatto volge rapidamente alla fine; a chi muore sentendo, con crudele lucidità mentale, di morire?

Nella camera, noi eccetto, non c'era nessun altro in quel momento. Ella volle consacrarsi a me solo gli estremi aneliti della sua giovane vita.

Erano le tre del pomeriggio.
— Adriano — continuò essa sorridendomi colle smorte sue labbra — fa che io veda ancora una volta la terra, la cara luce del giorno; schiudi le tende, Obbedii, titubando.

Dall'ampia finestra si vedeva un largo strappo di cielo plumbeo e la campagna triste, tutta coperta di neve.

— Non c'è il sole!...

Oh! Gabriella amava la rutilante, divina luce del sole; amava i suoi baci di fuoco, i suoi fiammeggianti meriggi, i suoi melanconici tramonti, né dovea più vederlo, il sole!

Ad un tratto la colse un crudo assalto di tosse; le sue gote illividite e scarse, nello sforzo, si tinsero di rosa; poi un tremito nervoso le si manifestò per tutte le membra. Indi sussurro: — Io morirò fra non molto. Vedi? — e coi suoi occhi semiseperti, privi del fascino gentile, che mi piaceva tanto, voleva indicar la finestra — vedi! la

l'art. 11 della legge monetaria 24 agosto 1862 che dice: «L'obbligazione di esprimere i valori in lire e centesimi della moneta italiana è estesa a tutte le scritture private a datare dall'1 gennaio 1863. I contravventori sono soggetti ad una multa di l. 5 a 50».

L'onor. Magliani cui si deve l'onore, e crediamo poter dire gli rimanga ancora la responsabilità dell'abolizione del corso forzoso, pensi a rimediare al disposto dell'art. 39 del Nuovo Codice di commercio, altrimenti vedrà verificarsi pur troppo delle funeste conseguenze per la straordinaria confusione nella circolazione monetaria. P.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 2. Ieri Depretis uscì in carrozza. Non sussiste che Magliani intenda subordinare il mantenimento dei termini dell'abolizione del macinato alla approvazione della tassa militare.

Credesi inevitabile una nuova proroga dell'esercizio provvisorio. La discussione dei bilanci della marina e degli interni richiederà almeno quindici giorni ciascuno. Parimenti reputasi inevitabile alla fine di giugno una ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio delle ferrovie.

— Oggi sarà distribuito il progetto per la riforma della legge provinciale e comunale.

Mantova 1. Per uno scoppio di gas, nel teatro Andreani si sviluppò ieri a sera un incendio, che durò tre ore. Il teatro rimase distrutto, ma non vi furono vittime.

Torre Annunziata 2. Baccarini visitò i lavori del porto e la fabbrica d'armi. Recatosi a Pompei, assistette a uno scavo. Si scoprì un bellissimo candelabro. Il ministro riparte per Foggia. Sarà domani a Roma.

Urbino 1. In seguito al grande concorso dei forestieri in pellegrinaggio alla casa di Raffaello, il comitato ha prorogato le feste a tutto il 5 aprile inclusivo.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna 1. Il nostro borgomastro sta per concludere con una compagnia austro-inglese un contratto per l'illuminazione generale della città a luce elettrica sistema Edison. La compagnia del gas fa il possibile per mandare a monte la cosa. È probabile una crisi municipale.

Francia. Parigi 1. Tutti i giornali repubblicani, tranne gli officiosi, si scagliano contro il ministro della guerra

cima di quell'albero gigantesco che sta in fondo del nostro giardino, e che fin qui la si vide, jeri ancora ci avea delle foglie.... Oggi il vento le ha disvelte tutte o le ha coperte la neve....

— Ebbene?
— Allorquando l'ultima foglia sarà caduta, tua moglie avrà reso l'ultimo respiro.

— Oh! no, non dir così!... Tu vivrai!... — gridai io con uno slancio infantile.

— A che illuderci, amico mio? Sento che la vita mi sfugge — Oh! baciarmi, baciarmi ancora.... dimmi che ti son cara.... che mi vuoi bene!... Ti amo!... Ti amo!...

Coprii di baci il suo pallido riso da madonna addolorata, mentre, nel petto, sentivo dilatarsi il cuore.

I melanconici rintocchi dell'avemaria si perdevano confusamente nell'aria frigidella della deserta campagna, quando mia moglie, con un sorriso d'angiol sulle labbra già vizze, morì.

La tisi polmonare aveva ghermita un'altra preda gentile.

Ed ecco perchè mi è caro, in quell'ora recarmi al cimitero.

...
Sa lei, che quando il presente è triste ed annoja, non si vagheggia già ad un avvenire migliore, ma si ama il passato e che si prova come un'aranea voluttà nel rivivere nei giorni trascorsi? Si amano allora tutte quelle varie impressioni che un dì passarono, o quasi, inosservate e l'anima è cullata in quel mondo di sentimenti, che conserva sempre una dolce attrattiva, nonostante l'abuso che se ne è fatto. Oh! creda che non sempre la ricordanza di così bella, amata e per sempre perduta, ribadisce il dolore, ma spesso lo mitiga e lo conforta.

per la nomina di Gallifet a comandante supremo di tutta la cavalleria; carica mia esistita sotto la monarchia e che corrisponderebbe la *magister equitum* dei romani. La caduta di Thibaudin è inevitabile.

Germania. Berlino 1. L'imperatore ha dichiarato espressamente di non voler sciogliere il parlamento, nemmeno se respingesse la legge sulle pensioni militari. Il partito feudale è depresso.

Russia. Berlino 1. Il governo russo è assai impressionato dall'estendersi dell'emigrazione. Nel 1878 essa era di 15,000 persone: l'anno scorso gli emigranti salirono a ben 350,000. Si prepara una legge per limitare l'esodo dei lavoratori.

Egitto. Telegrafano da Alessandria: La polizia di Cairo ha sequestrato una petizione già munita di centinaia di firme e diretta al principe Kassan, in cui si esorta quest'ultimo, in occasione della sua venuta in Egitto, a togliere il potere dalle mani al debole fratello Tewfik, a mettersi alla testa della popolazione ed a cacciare l'odiato straniero. Tra le firme si notarono quelle di vari personaggi autorevoli e di alti impiegati del governo. Furono fatti molti arresti.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 29) contiene:

1. Nota per aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza della R. Amministrazione Demaniale contro Zaghis Giacomo d'Azzanello di Pasiano, alla stessa R. Amministrazione per lire 2433,70. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade coll'orario d'ufficio dell'11 aprile p. v.

2. Avviso d'asta. Il giorno 15 aprile p. v. avrà luogo nell'Ufficio Municipale di Campoformido un'asta per deliberare l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero per Campoformido e Bressa. La base d'asta è di lire 1172,86.

3. Avviso. La R. Prefettura reca a pubblica notizia che col diploma 12 dicembre p. p. rilasciato dal R. Ministero della Pubblica Istruzione venne abilitato al libero esercizio di Perito Agrimensore il sig. Ermete Zambano di Ragogna, il quale venne anche inserito nell'elenco dei professionisti di questa Provincia, con domicilio nei Comuni di Maniago e Spilimbergo.

4. Avviso d'asta. Essendo stata pro-

vate e l'anima è cullata in quel mondo di sentimenti, che conserva sempre una dolce attrattiva, nonostante l'abuso che se ne è fatto. Oh! creda che non sempre la ricordanza di così bella, amata e per sempre perduta, ribadisce il dolore, ma spesso lo mitiga e lo conforta.

...
Ed è perciò che allorquando un prepotente bisogno di riposo, di calma, di rivivere tenacemente del tempo trascorso, mi fa fuggire dal tramestio degli affari e dall'affannata vita cittadina, che io mi reco, sull'Alpi, in quel cantuccio di terra così romito e tranquillo dove trascorsi il più felice tempo della mia vita e dove mia moglie morì e riposa nel cimitero.

Ed oh! di quanta nova tristezza mi si rinversa nell'animo nel passare il cancello che chiude il pio luogo! A mala pena la mia voce risponde all'affabile, notturno saluto del vecchio guardiano....

M' inoltra. Sono poche e povere croci di legno nero, piantate su zolle di terra. Qui non ricchezza di marmi, di oro, di fiori. Spicca solo, seminasosta da un verde recinto, la funeraria lapide marmorea della mia Gabriella. Un muro verdastro e basso circonda il camposanto. L'erba cresce selvaggia d'intorno e qualche tiscio, rustico fiore s'erge a mala pena sullo stelo....

Pur io amo quel luogo e vagheggio il momento di poter abitare per sempre sotto la fredda sua terra....

G. I. Jacob.

dotta un'offerta di ribasso superiore al ventesimo di quello ottenuto nel primo esperimento per l'appalto dei lavori di costruzione di un locale scolastico in Codroipo, si rende noto che il 15 aprile corr. si procederà presso quel Municipio ad altro esperimento pel definitivo deliberamento del detto appalto sul dato d'asta di lire 16250.

Liste elettorali politiche. Il Municipio di Udine pubblica il seguente avviso: Rivedute dal Consiglio comunale nella seduta del 28 marzo decorso le liste degli elettori politici del Comune di Udine, si avverte che le medesime saranno pubblicamente esposte fino a tutto il giorno 15 del corr. mese.

Gli eventuali reclami dovranno essere presentati alle commissioni elettorali provinciali non più tardi del 20 aprile corr.

Dal Municipio di Udine, 3 aprile 1883.

Per il Sindaco, G. LUZZATTO.

Milizia territoriale. Dall'elenco dei sottotenenti di fanteria della milizia territoriale, già sott'ufficiali congedati dall'esercito permanente dopo ott'anni di servizio, che con decreti 15 marzo u. s. furono nominati al grado di sottotenente di complemento, ed in tale qualità iscritti all'arma di fanteria dell'esercito permanente, rimanendo in congedo illimitato: Colussi Bernardino, distretto militare di Verona, assegnato al 35° batt. (Udine).

Promozione. Nel *Progresso* di Treviso del 1 corr. leggiamo: Mentre annunciamo con dispiacere la partenza del nostro concittadino Silvio ing. Celotti, gli facciamo le nostre congratulazioni per la promozione ottenuta, essendo stato nominato ingegnere di seconda classe nella importante Provincia di Udine.

Convocazione del Consiglio dell'Associazione agraria friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria Friulana è convocato pel giorno di giovedì 5 aprile corr., alle ore 1 pom., onde trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza sull'andamento morale ed economico della Società;
2. Ammissione di nuovi Soci effettivi;
3. Bilancio economico preventivo per l'anno 1883;
4. Determinazione del giorno e programma per la prossima riunione generale della Società.

La seduta è aperta a tutti i Soci. (Statuto art. 13.)

Il Consorzio Ledra - Tagliamento è il titolo di un opuscolo testé uscito dell'ingegnere E. Rosmini. Il soggetto è di tanta importanza, che giova si manifestino presto tutte le opinioni, essendo veramente questo il caso del *periculum in mora*. Il grande pericolo si è, che si perdano i vantaggi di quest'opera coi litigi e cogli indugi. Ora occorrerebbe, che Rappresentanze e Deputati tutti d'accordo si unissero a chiedere che il promesso aiuto del Governo venisse largo e pronto e non fosse rimesso agli anni venturi. Equità vorrebbe, che si facesse anche per questa regione qualcosa di quello che si fece per altre. Sappiamo, che la nostra Camera di Commercio ne' suoi rapporti al Ministero trattò con grande istanza e sotto tutte le forme un tale soggetto. Ma avrebbero dovuto unirsi i nostri Deputati per farne pubblica domanda nel Parlamento.

Dovrebbe ora il Consorzio stesso fare in suo nome una chiara e storica esposizione dello stato delle cose e dimostrare nel tempo stesso al pubblico ed al governo quello che occorre di fare per dare un termine sollecito a quest'opera ed i vantaggi del finirla presto, come i danni degli indugi.

La cosa è a tale punto oramai, che le opinioni individuali non bastano; ed occorre assolutamente che parlino quelli che hanno la maggiore responsabilità nel condurre l'opera, e che parlino in modo che la loro voce sia intesa da tutti ed in principal modo dal Governo, al quale dovrebbero parere più utili anche nel senso nazionale opere simili, che non molte altre in cui si profondono milioni per creare, più che altro, delle costanti passività.

L'opuscolo dell'ing. Rosmini si trova in vendita, al prezzo di 80 centesimi, alla Libreria Gambierasi e alle cartolerie Tosolini e Francescato.

A proposito di questo opuscolo ieri il proto ha fatto dire *alterchi*, mentre noi avevamo scritto *attriti*.

Congregazione di Carità di Udine.

On. sig. co. Nicolò Mantica - Udine.

La Congregazione di carità apprende con vivo rincrescimento, che Ella cessò di appartenere; ricorda i segnalati servizi da Lei resi; constata che non vi fu provvedimento importante o lavoro difficile per il quale Ella non abbia dato largo tributo di attività e d'intelligenza.

Per questo, l'opera sua, sempre considerata e stimata, sarebbe di rilevante vantaggio, specialmente in questi momenti difficili per l'istituzione.

Il ricordarla pubblicamente valga ad esempio perchè coloro che saranno chiamati a questo ufficio abbiano uguali agli ottimi che abbiamo perduto l'attività ed il buon volere nell'interesse della pubblica beneficenza.

Udine 30 marzo 1883

Avv. D. VATTI ff. di Presidente

V. Presani, F. Orter, F. Farra, L. Canciani, Avv. Valentini, Giov. Colloredo, membri.

Il Segr., A. Toso.

Società dei Reduci. Veniamo a sapere che l'on. dott. Augusto Berghinz diede le sue dimissioni da presidente della Società dei Reduci, e dietro a lui anche il vicepresidente colonnello comm. Giuseppe de Galateo. Speriamo nell'interesse della Società che le dette dimissioni possano essere ritirate.

I signori candidati avvocati sono avvertiti che per gli esami teo-ri-pratici di avvocato presso la r. Corte d'Appello di Venezia vennero prefissi i giorni 30 aprile corr., 1, 2, 4, e 5 maggio p. v., alle ore 10 ant.

Filatura, tessitura e tintoria di cotoni a Pordenone. Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* d'oggi: Nell'assemblea generale, oggi tenutasi dagli azionisti, fu confermato, a voti unanimi, a direttore amministratore di quella Società l'avv. Paride Zajotti, senza obbligo di residenza in Pordenone, e con facoltà di eleggere due aggiunti, i quali abbiano a sostituirlo nei tempi di assenza o di impedimento.

Commissione Provinciale per i soccorsi agli inondati. Elenco n. 35.

(Continuazione)

Tonello Antonio c. 35, Leonarduzzi Luigi c. 06, Leonardon Francesco c. 30, Importo di granoturco raccolto in Comune di Seguals, nella frazione di Lestans l. 36, Rizzolatto Gio. Batt. l. 10, Pagietto Caterina l. 2, Toneatti Domenico c. 20, Lanfrat Luigi c. 20, Callegari Pasqua l. 2, Chiton Antonio c. 30, Chieu Francesca c. 30, Dreina Giovanni c. 30, Dreina Andrea c. 50, Cruciat Domenico l. 1, Chieu Lucia c. 40, Campeis Giuseppe l. 1, Leonarduzzi Giovanni c. 25, Tami Maria c. 7, Frare Camillo c. 20, Coletti Gustavo l. 2, Gotti Lucia c. 50, Cruciat Leonardo l. 1, Cruciat Domenica l. 1, Scatton Francesco c. 18, Scatton Caterina c. 10, Cruciat Gio. Batt. l. 1, Leonarduzzi Giovanni l. 1, Frare Caterina l. 2, Comici Francesco l. 1, Del Basso Valentino c. 25, Tisin Gio. Batt. c. 50, Comici Orsola c. 20, Mecchio Giuseppe l. 1, Sguezzi Antonio c. 50, Toneatti Angela c. 10, Del Basso Giovanni c. 20, Leonarduzzi Luigi l. 1, Concarri Giovanni l. 1, Zanier Luigia c. 40, Scatton Maria c. 30, Bosari Vincenzo l. 1, Comici Santa l. 1, Sguezzi Anna l. 1, De Giorgio Maria l. 1, Concarri Antonio l. 150, Campeis Gio. Batt. l. 1, Campeis Giacomo c. 70, Chieu Antonio l. 1, Chieu Giuseppe c. 80, Ciriani Gio. Batt. c. 40, De Biasio Luigi c. 80, De Nardo Pietro l. 2, Scatton Santa c. 50, Cleani Giuseppe l. 1, Importo di granoturco raccolto in Solimbergo frazione del Comune di Seguals l. 1519, Avon Alessandro l. 2, Crovato Antonio l. 1, Crovato Alessandro l. 1, Mander Odorico l. 3, Dr. Pietro Comisso l. 3, Frasonchin Mariano l. 2, Municipio di Clauzetto l. 250, Raccolte fra i Comuni di Clauzetto l. 13434, Pascuttini Pasquale l. 2, Biasutti Antonio c. 50, De Cecio Andrea c. 20, Pizzochino Pietro c. 30, Missio Gio. Batt. e Dr. Antonio l. 5, Coletti Nicolò c. 50, Leonarduzzi D. Leonardo l. 3, Vidoni Giusto l. 5, Vidoni Dr. Gio. Batt. l. 2, Clemente Pietro l. 4, De Nardo Giacomo l. 2, De Nardo Pietro l. 150, Bortoluzzi Dr. Giovanni l. 3, Coletti Filippo c. 20, Costa Elena c. 20, Chitussi Giovanni c. 25, Chitussi Giacomo c. 30, Chitussi Lorenzo l. 1, Zuliani Pietro c. 50, De Monte Maria c. 10, Chitussi Pietro c. 59, Iogna-Prat Nicolò c. 20, Iogna Pietro c. 10, Maruzzi Pietro c. 10, Cancian Gio. Batt. c. 20, Leonarduzzi Gio. Batt. l. 1, Leonarduzzi Daniele c. 30, Barazzutti Domenico c. 10, Barazzutti Gio. Maria c. 50, Barazzutti Luigi c. 25, Coletti Giovanni c. 20, Barazzutti Maria c. 15, Barazzutti Teresa c. 20, Coletti Luigi c. 20, Peresoni Domenico c. 30, Barazzutti Elena c. 30, Toso Giuditta c. 30, Toffoli Angela c. 20, Biasutti Lorenzo l. 20, Biasutti Anna c. 25, Biasutti Lucia c. 20, Toso Gio. Batt. l. 1, D'Andrea Domenico c. 20, Mareschi Maddalena c. 20, Barazzutti Domenica c. 20, Biasutti Paola c. 25, Toffoli Antonia c. 20, Garlati-Moro Domenico c. 50, Di Santolo Giovanni l. 1, Garlati Giuseppe c. 20, Costa Giovanni c. 30, Agnola Daniele c. 50, Belfio Pietro c. 20, Biasutti Giovanni c. 30, Costa Antonio c. 20, Toffoli Pietro c. 30, Zuliani Giovanni c. 20, Biasutti Joseffa c. 20. (Continua)

Il Crematorio. Ieri al Municipio è stato firmato coll'ingegnere Venini il contratto preliminare per l'erezione del progettato forno crematorio da costruirsi nel nostro Cimitero monumentale.

Il Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana (n. 14) del 2 corrente contiene:

Convocazione del Consiglio dell'Associazione agraria friulana — Appunti sul nuovo progetto di legge per provvedimenti contro la fillosera (Alberto Levi) — Riassunto di conferenze agrarie tenute in Fagagna (F. Vignietto) — Rassegna campestre (A. Della Sava) — Notizie sui mercati — Note agrarie ed economiche — Stagionatura delle sete — Osservazioni meteorologiche.

Contadini che vanno in Germania. Sulla nostra Loggia Municipale, e sulla piazza Vittorio Emanuele, si vedevano ieri frotte di contadini, che ivi convenuti per adunarsi tutti insieme, erano in procinto di partire per la Germania (dicono essi) a lavorare fino al prossimo inverno.

Gioventù gagliarda e robusta, uomini maturi, ma ancora atti a lavorare vigorosamente, formavano quelle due centinaia circa di lavoratori, che non avendo nel loro paese abbastanza terreno da coltivare per i bisogni della famiglia, sono costretti a intraprendere lunghi viaggi, pur di trovare lavoro.

Auguriamo ad essi felice viaggio e buona fortuna.

La carità monacale. Ci si comunica quanto segue: Certa Z. R. fu G., dimorante a S., ebbe tempo fa bisogno di essere accolta nell'Ospitale civile di Udine.

Entrata in convalescenza, essa si tratteneva dal mangiare tutta la sua razione e ne distribuiva una parte ad altre che non avevano bisogno di limitare così il loro cibo.

Venuta di ciò a conoscenza una suora, questa castigò la Z. trattenendola parte delle vivande. Taluno dirà: Ebbene, la avrà distribuita anche la monaca, nel modo stesso che adoperava la Z. Niente di meno vero: la Z. ha dichiarato in presenza di più persone che la suora in discorso vendeva questa parte di cibo ad altre donne per dieci centesimi. So bene che le monache non agiscono per proprio interesse personale; ma io mi limito a narrare il fatto, senza esprimere apprezzamenti circa il suo movente.

Ma ciò non è tutto. In questi ultimi giorni, prima di uscire dall'Ospitale, le monache dell'Ospitale stesso fecero tanto che indussero la povera Z. a disfarsi delle sole tre lire che possedeva, per comperare due o tre libretti minuscoli di devozione, usciti dalla fabbrica di S. Spirito ed approvati dalla Reverenda Curia. E ben vero che possedendo quei libriccini la Z. ha acquistato il privilegio di appartenere a non so quella pia confraternita, alla quale fu quindi iscritta!

E a convalidare la circostanza della assoluta povertà di quella misera, basti il fatto che si dovette somministrarle i mezzi di trasporto perchè potesse ritornare a casa sua.

Come si vede, le pietose monache hanno bensì pensato alla salute eterna ed alla vita futura della poveretta, ma si sono dimenticate dei suoi bisogni materiali e della sua vita presente, la quale andrebbe pure tenuta in qualche conto.

Io son persuaso che tutto questo sia ignorato dalla Direzione dell'Ospitale, ed è in questa persuasione che io mi rivolgo a quegli egregi preposti, onde, venuti a conoscenza di quanto sopra, essi provvedano ad impedire il ripetersi di fatti ch'essi preposti certamente disapprovano.

Morte improvvisa. Ieri sera, dopo le ore dieci, il signor Cagli Giuseppe, neozigante di cuoi in questa città, si trovava in compagnia di vari amici, nell'osteria detta del-Toppo di Via Cavour.

Ad un tratto si sentì venir meno, e si spiegò su se stesso, senza mandare un gemito.

Venne tosto trasportato in una camera di detto albergo, e si mandò pel medico; ma le cure da questi prestategli riuscirono inutili, avendo il povero Cagli cessato poco dopo di vivere.

Odori nauseabondi. Riceviamo il seguente reclamo:

Ho fatto ieri una passeggiata da Porta Poscolle a Porta Villalta, costeggiando il Ledra, e quando fui a Porta Villalta m'arrestai sorpreso da un puzzo intollerabile. Chiesto della causa, mi recai a vedere le due pozzanghere che si trovano ai lati della Porta stessa e che ora si trovano quasi in secca per i lavori che si eseguono tra le Porte Poscolle e Grazzano; ma dovei tosto retrocedere, turandomi il naso, tanto è nauseabondo il puzzo che quelle esalano.

A darne un'idea basterà il dire che

su quell'acqua immonda si vedono galleggiare dei pesciolini, morti per effetto delle schifose e veramente micidiali esalazioni.

E pensare che siamo appena al principio della primavera!

Se il Municipio avesse decretato che gli abitanti di quei paraggi abbiano ad essere assfiati, non potrebbe agire diversamente da quello che fa, lasciando che in quelle schifezze domini lo *status quo*. Un Cittadino

Disgrazia. Il nostro concittadino signor Stefano Lanfrat, si recava iersera in vettura alla sua villa di Adornano, in compagnia d'una sua sorella e d'una sarta di Udine; quando, giunti allo svolto di Reana, il cavallo gli prese la mano e poco dopo il ruotabile si ribaltò. Il signor Lanfrat e la di lui sorella ebbero la ventura di cavarla senza guai; non così la povera sarta che, ebbe un piede schiacciato.

Contravvenzioni. Vennero posti in contravvenzione:

Un pubblico vetturale perchè, di servizio, non portava il cappello di prescrizione.

Un altro pubblico vetturale, perchè nel mentre percorreva col suo veicolo la Via della Posta per accompagnare dei forestieri alla stazione, teneva in bocca un sigaro acceso.

Più tardi e cioè alle ore 9 pom. quest'ultimo vetturale venne nuovamente posto in contravvenzione, per non aver accesi i fanali della propria carrozza.

Interramenti. Per ordine del Veterinario municipale, venne interrato un bue, perchè affetto da enterite.

Teatro Minerva. Questa sera settima rappresentazione dei *Promessi sposi*.

Domani riposo.

Giovedì serata d'onore della prima donna contratto assoluta signorina Giuseppina Levi.

Nell'intermezzo dell'opera *I promessi sposi* la seratante canterà, col concorso del baritono sig. L. Russo, che gentilmente si presta, l'aria e duetto dell'opera *Le educande di Sorrento*.

Sabato prima rappresentazione dell'opera *La contessa d'Amalfi*.

Ieri sera alle ore 11 colto da improvviso male moriva

Giuseppe Cagli.

La moglie, i figli, le sorelle, il suocero e cognati desolatisimi per tanta perdita ne danno il triste annunzio e pregano di essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 3 aprile 1883.

I funerali civili avranno luogo domani mercoledì 4 corr. alle ore 5 pom. partendo dalla propria abitazione via Cussignacco n. 32.

Piccola cronaca goriziana.

La *Soca* annuncia che da alcuni mesi il lupo fa strage di caprioli nel bosco di Ternova e ne ha già spicciati quaranta. Degli animali domestici non si sente che sia stato fatto alcun danno, ma la gente teme nella primavera, quando cominciano i pascoli. Ad onta della grossa taglia promessa, a nessuno è finora riuscito d'uccidere la bestia micidiale.

Uno dei giorni scorsi venne derubata la chiesa parrocchiale di Canale. Il ladro ha rotto la cassetta innanzi all'altare della B. V. ed ha portato via un ostensorio e due calici.

Federigo il grande

abbagliato da' gioielli.

Passeggiavano un giorno, dopo colazione sulla terrazza di *Sans-Souci*, re Federigo il grande e il barone di Pöllnitz suo ciambellano. Il re domandò al barone se andasse quella sera al ridotto delle maschere, ed avendo il ciambellano risposto che ci sarebbe andato,

— N'ho proprio piacere, sciamò Federigo, così son sicuro di conoscere una maschera.

— Resta da vedere, Maestà, replicò il Pöllnitz.

— Oh certo; io La so riconoscere fra mille, e sotto qualsiasi travestimento.

— Non oso di contraddire, ma io vedremo stassera.

— Per Bacco! son tanto sicuro del fatto mio, che se non giungo a conoscerla Le vo' regalare mille Federighi d'oro.

— Ringrazio fin d'ora con tutta ossequenza, Vostra Maestà. Non avrei creduto che quest'oggi splendesse la mia buona stella.

— Non canti vittoria troppo presto, mio caro barone. Ad ogni modo è stabilito, e io tengo parola.

Come l'ebbe il re congedato, si recò il Pöllnitz (ch'avea già formato il pro-

prio progetto) presso uno de' negozianti più ricchi di Berlino, e gli promise compenso di mille talleri se gli prestasse l'aiuto necessario al conseguimento dello scopo. Tale aiuto consisteva in ciò, ch'ei mettesse tosto assieme la quantità maggiore possibile di gioielli. Con essi voleva il Pöllnitz adornarsi e comparire la sera in sala, ben calcolando ch'alla vista di tanti gioielli non penserebbe certamente il re al proprio ciambellano, angustiato quasi sempre da imbarazzi pecuniari e carico di debiti.

La sera infatti cercò il re invano, nella folla della sala da ballo, fra le tante maschere, il barone, mentre poi s'attirava l'attenzione di lui un Armeno vestito con lusso estremo e del quale il turbante, l'abito e la cintola eran carichi di gioielli. Quella maschera destava la curiosità universale: tutti se la facevan dattorno, ognuno cercava di scoprire chi fosse, e parecchi le volevan discorso. Ella rispondeva con voce manifestamente alterata e nessuno la poté conoscere.

Federigo, desideroso di sapere chi nel suo paese possedesse tal considerabile numero di gioielli, mandò all'Armeno un signore del seguito, e questi, tornato, riferì essere la maschera un Olandese, padrone di vaste possessioni nelle colonie, venuto a Berlino per esporre al re importanti progetti, ed intenzionato, se accettati, di stabilirsi in Prussia. Quali poi fossero, codesti progetti, non poter egli manifestarlo che al solo re.

Avuta la risposta, Federigo, ch'era pur mascherato e cui rendeva tal misterioso contegno viemaggiormente curioso, andò a parlare personalmente con l'Armeno e pose in opera tutta la propria faccenda per ricavar qualche cosa di preciso intorno alla persona ed alle intenzioni di lui. Invano! L'Armeno tien duro: non poter egli l'una e le altre scoprire che al solo re.

Non più padrone della propria impazienza, Federigo si strappa finalmente la maschera e:

— Per tutti i diavoli, esclama, il re son pur io!

— E io sono... Pöllnitz! risponde tosto il preteso Olandese, togliendosi parimente la maschera e inchinandosi pien di rispetto.

Federigo restò un momento interdetto, quindi sorrise e se n'andò.

Per altro, la mattina dopo mandò al ciambellano i mille Federighi d'oro promessi, confessione d'esser stato vinto d'astuzia.

(Dalla Bibliothek der Unterhaltung und des Wissens, 1882 I.)

ANTEO.

Prestiti Italiani a premi.

Non vi è dubbio che lo splendido esito delle emissioni del Banco Croce di Genova, dipende delle facilitazioni che esso studia per agevolare il pubblico, oltre alla serietà e bontà dei titoli che mette in vendita.

I prestiti italiani annunziati si vendono complessivamente a pronti contanti a Lire 165; e siccome tale somma non può comodare tutti a farne l'immediato sborso, il Banco Croce ha pure pensato a questo caso, ed ha messo in vendita le medesime obbligazioni con la facoltà all'acquirente di sborsare un primo acconto di Lire 10 e di pagare il restante in rate di Lire 5 caduna. — È un'importante facilitazione che può comodare moltissimo ai poveri impiegati, agli operai, poichè in questo modo possono prendervi anch'essi parte e trovarsi in poco tempo un capitale sempre liquidabile in caso di necessità e la porta aperta alla fortuna per essi e per i loro figli.

Rimedio a buon prezzo. Per sofferenti allo stomaco raccomandasi l'uso delle genuine *Polveri Seidlitz di Moll*, le quali a tenue prezzo ottengono i più durevoli risultati di guarigione.

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono alle farmacie di Angelo Fabris e di Giacomo Commissati e dal Droghiere Frac. Minisini.

FATTI VARI

Perchè non è libero il papa? Il foglio ufficiale del Vaticano, l'*Osservatore romano* ce lo dice con queste parole: «Perchè il Santo Padre non è incatenato in una prigione, *Simmaco* (un collaboratore della *Rassegna*) lo dice «libero: bella libertà veramente, se un giornalista può censurarne gli atti?»

Ma, giornalisti o no, questa libertà di censura ha esistito sempre, cominciando da San Paolo, che censurò gli atti di San Pietro. Dante ne ha messo all'inferno parecchi dei papi. E l'*Osservatore romano* non è un giornale che censura tutti i giorni gli atti di quelli che vollero libera l'Italia, come Dio la volle?

Il conte di Chambord, come si sa, era zoppo; e come tale le profezie francesi lo destinavano a salvare la Francia per lo appunto nell'anno 1883. Ma ora egli per una slogatura si è azzoppato dell'altra gamba. Probabilmente così le due gambe zoppe torneranno ad essere pari; e così, mancando lo zoppo, mancherà anche il salvatore della Francia. Difatti un manifesto orleanista anonimo mette fuori d'azione il pretendente di Gorizia, che del resto, se pretende, attende.

La perla delle perle. Nel golfo della Bassa California, presso La Paz, è stata pescata la perla più grossa al mondo. È di colore chiaro e di forma ovale, lunga un pollice e tre quarti in diametro nelle parti più strette, e di un lucido insuperabile. Il fortunato suo possessore, un messicano, non la vuol cedere, egli dice, per meno di lire st. 50,000.

Fragole coll'elettro. Charles Knush, che ha un bel podere presso Cloverdale, California, si prepara a usare la luce elettrica per far maturare le sue fragole. Ne ha un esteso campo, e spera poterle mettere sul mercato molto prima della stagione con tale mezzo.

Gran serbatoio. A Nuova-York si tratta di costruire un nuovo serbatoio d'acqua che costerebbe lire st. 4,000,000 e formerebbe un lago lungo 15 miglia e largo più di mezzo miglio, capace di contenere 32,000,000,000 di galloni di acqua nelle stagioni eccezionalmente secche.

ULTIMO CORRIERE

In vista di certe eventualità.

Roma 2. L'Italia, in una nota pubblicata stasera, nega l'esistenza di un formale trattato di alleanza fra l'Italia, l'Austria e la Germania, come si asseriva nel dispaccio mandato da Roma all'Agenzia Reuter.

L'Italia, però, soggiunge che nell'autunno scorso vennero scambiati fra le accennate potenze tre protocolli identici, coi quali esse s'impegnavano a seguire per un quadriennio un'identica condotta, nel caso di determinate eventualità.

Corre voce che nell'ultimo Consiglio dei ministri siano state ventilate gravissime questioni di politica estera. Avverrebbe attualmente un'importante lavoro diplomatico, in previsione di tenute complicazioni internazionali.

La legge comunale provinciale.

Roma 2. Domani verrà distribuito il disegno di legge comunale e provinciale, elaborato dall'on. Depretis.

Uno dei punti più importanti di questo progetto di riferisce alla tutela dei comuni che verrebbe affidata, anziché alle deputazioni provinciali, a nuove istituzioni le quali avrebbero un carattere di tribunale amministrativo.

La riforma comunale e provinciale è poi coordinata alla riforma del Consiglio di Stato che assumerebbe il carattere di Cortesuprema amministrativa, non limitandosi più, come fece finora, a dare pareri, ma emanando sentenze.

La perequazione fondiaria.

Vicenza 2. L'adunanza promossa dai presidenti dei Comizi agrari di Vicenza per influire alla più sollecita adozione del progetto sulla perequazione fondiaria, è riuscita ieri molto numerosa.

Vi furono discorsi di Lampertico, Clementi, Lucchini ed altri, e fu approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dal dott. Tretti, col quale si fa voti perchè sia eseguito un catasto unico geometrico, e reclamasi frattanto un immediato sollievo d'imposta fondiaria per le Provincie maggiormente aggravate.

Manovre miste.

Roma 2. Si conferma che nell'estate prossima avranno luogo esercitazioni miste di manovre di guerra, col concorso della flotta e d'un corpo d'esercito. Vi saranno operazioni di attacchi navali e di difese da costa, nonché operazioni di sbarco. A queste manovre, che si faranno molto probabilmente sulla costa ligure, prenderanno parte una divisione della squadra navale permanente e una divisione dell'esercito.

I torbidi albanesi.

Cattaro 2. Il conflitto tra albanesi e montenegrini è limitato alle tribù cattoliche, che odiano gli ortodossi più dei macedoniani stessi.

I turchi della pianura restano passivi. Il governo ottomano lascia fare, giacché i kastrati e i malissori sono avversari.

Finora i miriditi, cattolici anche essi, non si muovono.

Presso il confine e intorno al capo di Scutari si scaramuccia continuamente,

Charkoff sott'acqua.

Vienna 2. Si hanno orribili particolari sull'inondazione di Charkoff. Quattro quinti della città sono sott'acqua. Tutti i ponti si ruppero. Crollarono 200 case. Si lamenta la perdita di 60 persone. Metà dell'Ukraina è allagata.

TELEGRAMMI

Saint Nazaire 2. Una riunione di 900 persone sotto la presidenza di Laisant, approvò una mozione revisionista.

Londra 2. Lo Standard dice che il Kedevi, recandosi a Londra, passerà per Vienna. Vi soggiornerà brevemente; ripartirà per Parigi e Roma, senza recarsi a Costantinopoli.

Madrid 1. Stamane, nella Cappella del palazzo, ebbe luogo il matrimonio del Principe Luigi di Baviera con Maria del Pilar.

Furono commessi nuovi crimini dalla Mano Nera a Grazaleña, Provincia di Cadice. Furono fatti molti arresti.

Saint Didier 1. È scoppiata una caldaia nell'officina a Marnaval, nell'Haute Marne; una trentina di morti e una quarantina di feriti.

Saint Didier 2. Le vittime del disastro di Marnaval sono 96, di cui 31 morti e parecchi feriti e moribondi.

Budapest 2. La popolazione è indignata contro la polizia, perchè questa, anziché mantenere la fatta promessa d'una sicura carcerazione dello Sponga, ne ha perduto oramai ogni traccia.

Mentre consta di fatti che parecchie persone private lo hanno veduto in luoghi di pubblico divertimento, e che persino le guardie di polizia si sono imbattute in lui, lo Sponga è riuscito tuttavia a svignarsela.

Oggi è stato catturato l'amico suo Nagy, il quale confessa la sua intimità col Berecz.

Presso Nonor un treno di merci diretto a Czegled, causa una lampada di petrolio accesa, abbruciò interamente. Nessuna vittima.

Berlino 2. Bismarck festeggiò il suo anniversario natalizio. Le felicitazioni da lui ricevute furono infinite, ma egli rimase ritirato, mentre la principessa sua moglie accoglieva le visite di chi recava gli auguri.

Stralsunda 2. Nell'elezione suppletoria al Reichstag spuntò eletto il negoziante Samm, progressista. Scombette il contro candidato conservativo conte Behr, presidente della Pomerania.

Parigi 1. Il Temps smentisce che lo czar abbia invitato il duca di Chartres ad assistere alle feste dell'incoronazione. Dice che ciò sarebbe stato uno sfregio al presidente della Repubblica.

Roma 2. Il Diritto dice che l'ultimo incidente della Goletta fra le autorità francesi ed italiane non avrà alcun seguito.

Lo stesso giornale annunzia che la vertenza per l'indennizzo degli italiani danneggiati nel bombardamento di Stax fa felicemente risolta. La Francia sborserà 650 mila piastre ai nostri connazionali danneggiati.

Tunisi 2. Vi fu una gravissima rissa a Be' fra soldati francesi e nizzardi avendo i primi lanciato a questi ultimi il titolo di *bougres d'italiens*. Fu mandato a Beja un battaglione per sedare la rissa.

Roma 3. A rappresentante del Vaticano alle solennità di Mosca, fu nominato definitivamente mons. Vanutelli.

Parigi 2. Non è vero che il duca d'Aumale vada a Palermo; egli è oggi partito per Beauvais, dove presiederà il consiglio generale dell'Oise.

La notizia della Patrie circa l'ipoteca dei beni della famiglia d'Orleans e il prestito di 75 milioni è una fiaba.

Parigi 2. Viene formata colle corazzate Bayard, Surveillante, Tempête e coll'incrociatore Chateau Renault una squadra d'evoluzione sulla Manica.

Bucarest 2. Il Romanul raccomanda il progetto d'un ingegnere inglese riguardante la costruzione d'un nuovo canale fra Czernavoda e Kustendie, il quale accorcerebbe di 500 chilometri la via di Costantinopoli.

Vienna 2. Ieri a sera ha avuto luogo un'adunanza di 1600 operai radicali. Il Peukert ha parlato delle condizioni del popolo e delle aspirazioni radicali.

La commissione, mandata dalla polizia, vedendo vane le correzioni, sciolse l'adunanza; indotta però da un terribile tumulto e dal contegno minaccioso dell'adunanza, la riaprì e questa poté continuare sino alla fine in pieno ordine.

Parigi 2. Furono presentate ai consigli generali di Lione e Montpellier domande di revisione della costituzione. Vennero rinviata a una commissione.

Londra 2. La Saint James Gazette

dice: I feniani ed altri cospiratori irlandesi spedirono recentemente pacchi di biancheria infetta da vaiuolo alle mogli di parecchi ministri.

MERCATI DI UDINE

Rivista settimanale dei mercati. (Settimana 13) *Grani.* Nella Martedì per la ricorrenza della terza festa ecclesiastica di Pasqua.

Giovedì mercato mediocre anche in Granoturco, ed ebbe esito maggiore quello offerto dalle L. 12.50 alle 13. Le transazioni seguirono dalle L. 12 alle 13.80.

Sabbato qualche cosa più di giovedì, con difetto in domande, quantunque il granoturco anche scelto venisse offerto con piccole frazioni di ribasso, per cui di contratti se ne fecero pochi ed a prezzi che andarono dalle L. 12.50 alle 13.50.

Il suo valore medio settimanale segnò un ribasso di cent. 9 per misura.

I vari suoi prezzi furono: L. 12, 12.30, 12.40, 12.50, 12.65, 12.75, 13, 13.15, 13.25, 13.40, 13.50, 13.65, 13.80.

Foraggi e combustibili. Mercati mediocri nel Fieno e nel resto roba neppure bastante ai bisogni del giorno.

Sementine. Per chilogramma: Trifoglio L. 1.80, 1.90, 2. Medica L. 0.90, 1.10, 1.25. Altissima, L. 0.80, 0.90, Reghetta, L. 0.65, 0.70.

Carne di manzo. Prima qualità, teglio primo al kil. 1.60, 1.50; id. secondo lire 1.30, 1.20; id. terza lire 1; Seconda qualità, teglio primo lire 1.40, id. secondo 1.30, 1.20; id. terza 1.1.

Carne di vitello. Quarti davanti al k. 1.40, 1.20; id. di dietro 1.60, 1.50.

Carne di porco fresca al kil. 1.35, 1.40, 1.45, 1.50, 1.60.

3 aprile.

Granaglie.

Grano commer. 1. 12, 13.50

Sementi al kilo

Erba Spagna (medica) 1. 0.85, 1.— a 1.20

Trifoglio » 1.70, 1.85 a —

Reghetta » 0.70, — a —

Il mercato delle sementi in generale è quasi esaurito.

Pollerie.

Non si può dar prezzi perchè manca il genere.

Foraggi e Combustibili.

Fieno dall'Alta I qual. 1. 7.20, 5.70, 8.50

» dalla Bassa II » 6.30, 5.70, —

Paglia da lettiera » 4.50, —, —

Legna tagliate » 2.20, —, —

Di queste tre soli carri.

Oggi il mercato di Codroipo ha fatto scemare la concorrenza sulla nostra piazza.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 1 aprile

Napol. 9.48, — a 9.47, 12 Ban. ger. 58.50 a 58.35
Zech. 5.62, — a 5.60, — Rend. au. 78.35 a 78.40
Londra 119.20 a 119.70 R. un. 4 pe. 89.70 a 89.90
Francia 47.45 a 47.20 Credit 322, — a 323, —
Italia 47.40 a 47.15 Lloyd 670, — a —
Ban. Ital. 47.40 a 47.25 R. it. 89.38 a 89.58

PARIGI, 1 aprile

Rendita 3 0/0 80.25 Obbligazioni —
» 5 0/0 114.40 Londra 25.22
» Ital. 91.05 Italia 1.18
Ferr. Lomb. — Inglese 102.34
» V. Em. — Rendita Turca 12.17
» Romane —

LONDRA, 30 marzo

Inglese — Spagnuolo —
Italiano — Turco —

VENEZIA, 1 aprile

Rendita pronta 90.25 per fine corr. 90.40
Londra 3 mesi 25.05 — Francese a vista 100.30

Valute

Pezzi da 20 franchi da 20.07 a 20.09
Banca note austriache da 211.50 a 211.75
Fiorini austr. d'arg. da — a —

FIRENZE, 1 aprile

Nap. d'oro 20.13, — Ferr. M. (con) —
Londra 25.05 Banca To. (no) —
Francia 100.12 Credito it. Mob. 775, —
Az. Tab. — Rend. italiana 90.15, —
Banca Naz. —

VIENNA, 1 aprile

Mobiliare 309.50 Napol. d'oro 9.48
Lombarda 143.90 Cambio Parigi 47.40
Ferr. Stato 345.25 — Londra 119.55
Banca Nazion. 830, — Austriaca 78.45

BERLINO, 1 aprile

Mobiliare 564.50 Lombarda 256.50
Austriache 587.50 Italiane 90.90

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Prati artificiali

Presso il sig. **Francesco Artico** in **Galleriano**, frazione del Comune di Lestizza, trovasi disponibile una partita *semi prato artificiali stabili* al prezzo di centesimi 60 al chilo. — 20 chili sono sufficienti per ogni campo; non richiede concime e vegeta anche in terreni non fertili.

CITTA DI VERONA

LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata con Decreti Governativi
28 ottobre e 1 novembre 1882.

Cinque grandi premi

da Lire CENTOMILA caduno

Cinque Premi da Lire 20,000 caduno

Cinque Premi » 10,000 »

Cinque Premi » 5,000 »

Dieci Premi » 2,500 »

Venti Premi » 1,500 »

Cento Premi » 500 »

ed altri 49,850 formanti in totale

Cinquantamila Premi

dell'effettivo valore di

Due Milioni Cinquecentomila Lire

pagabili in contanti a domicilio dei Vincitori senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi.

Un Premio Garantito ogni Cento Biglietti

Acquistando almeno Cinque Biglietti col numero eguale ripetuto nelle Cinque Categorie A, B, C, D, E, si possono vincere sino

Lire CINQUECENTOMILA

Ogni biglietto concorre per intero all'estrazione mediante il solo numero progressivo.

Prezzo UNA Lira

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le commissioni di Cento Biglietti in più: alle commissioni inferiori aggiungersi Cent. 50 per le spese postali.

Per l'acquisto di biglietti rivolgersi

in **Genova** alla Banca Fratelli CA-

SARETO DI FRANCESCO, Via Carlo Fe-

lice, 10, incaricata della emissione. —

Fratelli BINGEN Banquieri, Piazza

Campetto, 1. — OLIVA FRANCESCO

GIACINTO, Cambia-Valute, Via S. Luca

103 e presso i loro incaricati in tutta

Italia. — in **Verona** presso la CIVICA

CASSA DI RISPARMIO — in **Udine**

presso BALDINI e ROMANO Cambio-

Valute Piazza Vittorio Emanuele.

CARTONI SEME-BACHI

annuali giapponesi

rappresentanza della Società di:

Akita Kawagiri, per cartone L. 9.50

Simamura „ „ 7.50

Altre distinte marche „ „ 5.50

Per partita prezzo da convenirsi.

Seme cellulare ed industriale

Al Magazzino di curiosità giapponesi

e chinesi, **THE** a L. 14 al chilog.

Seta cruda a L. 36 la pezza di

metri 18x50. Si spediscono campioni.

VENTAGLI

assortiti in partita ed al dettaglio.

Antonio Businello

Venezia S. Marco Ponte della Guerra 5363-64.

IN UDINE

alla **Gervasutta**

(fuori Porta Grazzano)

vendita

SCAIOLA DI MOGGIO

prima qualità

e Cementi, con fabbrica di pietre arti-

ficiali di **GIROLAMO D'ARONCO**

CONSERVAZIONE DEL VINO

col mezzo del Solfato di Calcio chimicamente

puro preparato nel Laboratorio Chimico della

Scuola Agraria Provinciale di Gorizia.

Si vende al prezzo di Lire

8.50 al chilog., con istruzione

sul metodo di usarlo.

Esclusivo deposito presso la Drogheria di

F. Minisini - Udine.

Grandi Magazzini del Printemps di Parigi

Vedi avviso in 4ª pagina.

DEPOSITO PROPRIO

BIRRA DI STEINFELD

della premiata Fabbrica

del F. REININGHAUS di Graz
UDINE

I sottoscritti nell'intento di servire inappuntabilmente i Sigg. Consumatori della Birra d'esportazione della premiata loro Fabbrica di Steinfeld presso Graz, hanno eretto in **Udine** un **Deposito proprio** sito rimpetto alla Stazione Ferroviaria, con due apposite Ghiacciaie e relativo scrittorio.

Qualità primarie a prezzi convenientissimi.

DEPOSITO DI BIRRA IN BOTTIGLIA

Dirigere domande e commissioni ai

FRATELLI REININGHAUS

Deposito proprio di Birra — **Udine**

Stabilimento Baccologico Sociale

CASTELLO DI TRICESIMO (Friuli)

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo Giallo e Bianco nostrani e Verde.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'imbernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso **Giuseppe**

Manzini in **Udine**, Via Cus-

signacco N. 2, II p.

Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso

i signori **Gio. Batt. Madrassi** in

Udine via Gemona N. 34 — **Giuseppe**

Tempo in S. Maria la Longa — **Pietro De Biasio** in Sot-

toselva di Palma.

Si avvisano

I SIGNORI

BACHICULTORI

che per il prossimo allevamento 1883

sono vendibili presso la Ditta **Lom-**

bardini e Cigolotti di **Udine**

le seguenti semi, ai prezzi sottosegnati.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. a Venezia	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. a Udine
> 5.10 > omnibus	> 9.43 >	> 5.35 > omnibus	> 9.55 >
> 9.55 > acceler.	> 1.30 pom. >	> 2.18 pom. acceler.	> 5.53 pom. >
> 4.45 pom. omnibus	> 9.15 >	> 4.00 > omnibus	> 8.26 >
> 8.26 > diretto	> 11.35 >	> 9.00 > misto	> 2.31 ant. >

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 6.00 ant. omnibus	ore 8.56 ant. a Pontebba	ore 2.30 ant. omnibus	ore 4.56 ant. a Udine
> 7.47 > diretto	> 9.46 >	> 6.28 > idem	> 9.10 >
> 10.35 > omnibus	> 1.33 pom. >	> 1.33 pom. idem	> 4.15 pom. >
> 6.20 pom. idem	> 9.15 >	> 5.00 > idem	> 7.40 >
> 9.05 > idem	> 12.28 >	> 6.28 > diretto	> 8.18 >

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 7.54 ant. diretto	ore 11.20 ant. a Trieste	ore 9.00 pom. misto	ore 1.11 ant. a Udine
> 6.04 pom. acceler.	> 9.20 pom. >	> 6.50 ant. acceler.	> 9.27 >
> 8.47 > omnibus	> 12.55 ant. >	> 9.05 > omnibus	> 9.05 pom. >
> 2.50 ant. misto	> 7.38 >	> 5.05 pom. idem	> 8.08 >

UDINE

N. 8 - Via Paolo Sarpi - N. 8

DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista



DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc. si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile, si riduce i lavori vecchi o mal eseguiti, inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anatarina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrangere la pelle, scatole ovali di Parigi ad It. L. 1.00. — Polvere di riso oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto.

Vendesi all'Amministrazione del Giornale di Udine.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manio n. 2.

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, nel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, ne scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimante impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire. Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domanda accompagnata da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale ZAMPIRONI e alla Farmacia ONGARATO — In UDINE alle Farmacie **Commessati, Angelo Fabris, Filipuzzi, Bosero-Sandri** e nella NUOVA DROGHERIA del Sig. **Minisini Francesco**; in GEMONA da **Luigi Biliati** farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre comm. prof.

VANZETTI

dell'Università di Padova proprietà della Farmacia

TANTINI

alla Gabbia d'oro Verona

Da ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto.

Diffidare delle contraffazioni. L. 1 presso le principali farmacie e profumerie.

Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla Farmacia Tantini Verona si spedisce a mezzo postale ovunque.

In UDINE alla farmacia Filipuzzi e da Minisini.

OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO

CHIARO

E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria

FRANCESCO MINISINI

Provenienza diretta in Udine



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole e specialmente adatto ai bambini. Questo olio proviene dai banchi di Terranova dove il merluzzo è di qualità più idonea a fornire la migliore.

COPEPTE DA VIAGGIO — PLAIDS INGLESI
SOPRABITI IN CAPUCCIO IMPERMEABILI

Udine — Via Mercatovecchio N. 2 — Udine

PIETRO BARBARO

avvisa

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno; nonchè di avere approntato un grandioso assortimento di

Vestiti e Soprabiti

mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin ai seggenti

PREZZI FISSI:

Vestiti completi da L. 30 a L. 50
Soprabiti 14 > 30

Trevise Piazza dei Signori N. 779 Treviso

CONFEZIONATURA ACCURATA

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

da GENOVA all'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 Aprile alle ore 10 ant. partirà per Rio-Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres e Rosario di S. Fe toccando Barcellona e Gibilterra.

il Vapore

UMBERTO I

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo num. 8 Genova.

Scatole Novità

Gelatinate in Cromolitografia da regali. CONTENENTI Sapone fino — Estratto da Fazzoletto — Polvere di riso profumata bianca e rosa — Cosmetico ecc.

Ogni scatola L. 1.00.

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

È stato pubblicato

IL CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO delle Novità della Stagione dei GRANDI MAGAZZINI del

PRINTEMPS di Parigi

contenente i Disegni di tutte le NUOVE MODE della STAGIONE D'ESTATE

quali sono: Vesti, Costumi per Signore e Fanciulli, Mantelli, Confezioni, Accappatoi, Sottane, Corredi per Bimbi, Lingerie, Corredi per Spose, Pizzi, Ricami, Tele, Fazzoletti, Nastri, Scialli, Cravatte, Guanti, Camicie, Maglierie, Parapioggia ed Ombrelli, Mercerie, Passamanterie, Fiori e Piume, Cortine, Rideaux) e Tappeti, ecc.

Per ricevere FRANCO e GRATIS questo magnifico Catalogo in lingua francese od italiana, basta farne domanda con cartolina postale o lettera affrancata ai

Sig.^{ri} JULES JALUZOT & C^o
a PARIGI

Sono parimenti spediti FRANCO i campioni di tutti i Tessuti, Seterie, Stoffe lana e cotone, Panni, Nastri, Tele filo, lino e cotone, Stoffe per addobbi e mobilia.

CORRISPONDENZA IN TUTTE LE LINGUE

Spedizioni FRANCO DI PORTO da 25 FRANCHI in su. Nel Catalogo sono descritte più ampiamente le condizioni per le spedizioni FRANCO DI PORTO E DI DOGANA

RAGGUAGLI FINANZIARI

Il PRINTEMPS s'incarica per conto di tutti i suoi Clienti, senz'altra spesa che i diritti di bollo e quelli dell'agente di cambio, della compra e vendita a contanti di tutti i valori negoziabili alla Borsa di Parigi, e dell'incasso gratuito di tutte le polizze (coupons) scadute — Il prodotto di questi valori è, su espressa domanda, conservato in conto corrente, disponibile, fruttando l'interesse del 3 p. 0/0 all'anno. Un libretto di tratta è rilasciato ai depositanti che ne faranno richiesta.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10

SUCCURSALI

Milano — Via Broletto, 26. N. Berger.

Abbiategrosso — Agenzia Destefano.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

31 Marzo v. ELISA ANNA 3^a cl. fr. 170. - 3 aprile v. SUD AMERICA 3^a cl. fr. 180. - 12 aprile v. SAVOJE 3^a cl. fr. 190. - 22 aprile v. UMBERTO I. 3^a cl. fr. 180. - 27 aprile v. BOURGGONE 3^a cl. fr. 180.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della Pacific Steam Navigation Company ai seguenti prezzi in oro: Prima classe fr. 1625 — Seconda cl. fr. 1125 — Terza cl. fr. 450.

Per Nuova York (Via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e batello a vapore

Da GENOVA 2 aprile vapore CHATEAU-LAFITE lire 133. — 1 Maggio vapore CHATEAU-LEVILLE lire 133.

Prezzo di terza classe fr. 140 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. — Dietro richiesta spediscono circolari manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affancare.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta signor Gio. Batt. Fantuzzi, Via Aquileja, N. 71.

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretta e Soci.